

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 2

Adunanza 17 gennaio 2014

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BEINASCO - VARIANTE PARZIALE N. 3/2013 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 18 – 275/2014

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Avetta.

Premesso che per il Comune di Beinasco:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 45-7000 del 18 marzo 1996 e successivamente modificato con una Variante Strutturale, approvata con D.G.R. n. 16-12669 del 7 giugno 2004;
- ha approvato con D.C.C. n. 8 del 24 febbraio 2010 il Progetto Definitivo della Terza Variante Strutturale al P.R.G.C. ai sensi della L.R. 1/2007;
- ha adottato numerose Varianti Parziali al P.R.G.C. vigente, ai sensi della L.R. 56/1977 come modificata dalla L.R. 41/1997;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 51 del 4 dicembre 2013, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3/2013 al P.R.G.C., ai sensi del comma 5, articolo 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia, in data 17 dicembre 2013 (pervenuto il 19/12/2013), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento;
(Prat. 070/2013)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 16.707 abitanti nel 1971, 18.394 abitanti nel 1981, 18.744 abitanti nel 1991, 18.198 abitanti nel 2001 e 18.104 abitanti nel 2011, dato che conferma un trend demografico 1971/2011, in incremento del + 7,7%;
- superficie territoriale di 673 ettari di pianura, dei quali 637 ettari presentano superfici con pendenza inferiore al 5% e 36 ettari, presentano superfici con pendenze comprese tra

- il 5% e il 25%. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, circa 20,5 ettari appartengono alla Classe I[^] e 527 ettari alla Classe II[^]. E' interessato dalla presenza di aree boscate su una superficie di circa 12 ettari;
- risulta compreso nell'Ambito di approfondimento sovracomunale dei centri urbani - Ambito 13 Area Metropolitana Torinese - denominato "Sud-Ovest" di cui all'articolo 9 delle N.d.A. del PTC2, quale " ... riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l'insediamento di "centralità" di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi "sovracomunali" migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l'obiettivo della città diffusa.";
 - il centro storico è classificato dal Piano Territoriale di Coordinamento PTC2, di tipo C;
 - il PTC2, ai sensi degli articoli 21 e 22 delle N.d.A. non inserisce il Comune in un Ambito di Diffusione Urbana;
 - ai sensi dell'articolo 23 delle N.d.A. del PTC2 è individuato tra i Comuni con consistente fabbisogno abitativo sociale;
 - il PTC2, ai sensi degli articoli 24 e 25 delle N.d.A. individua nel territorio comunale *Ambiti Produttivi di Livello 1*;
 - infrastrutture viarie: è attraversato dalla Circonvallazione Sud di Torino, dall'Autostrada Torino - Pinerolo, dalle Strade Provinciali n. 6 (in quel tratto di competenza comunale), dalla variante alla S.P. n. 143 in Borgaretto compresa tra la S.P. n. 143 e il Parco di Stupinigi (I° e II° tronco) e dalla Strada Provinciale n. 174;
 - assetto idrogeologico del territorio: è attraversato dal corso del Torrente Sangone;
 - tutela ambientale: circa 115 ettari del suo territorio sono interessati dal Piano d'Area e dal P.T.O. del Po - ramo Sangone;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 51 del 4 dicembre 2013 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata, propone la modifica dell'articolo 52 "Sottotetti" delle Norme di Attuazione del P.R.G.C. finalizzata ad adeguare le prescrizioni vigenti alle necessità dell'evolversi della normativa in materia di risparmio energetico, la quale impone un incremento considerevole dello spessore complessivo delle strutture portanti verticali ed orizzontali, determinato dall'inserimento in sezione di diversi strati di materiali coibentanti e fonoassorbenti, introducendo al comma 2 la definizione della "sagoma limite" integrata da schemi grafici illustrativi, al fine di poter soddisfare i requisiti richiesti dal "Protocollo ITACA".

L'articolo 52 delle N.d.A., è integrato, inoltre, dal comma 3bis, il quale consente la fattibilità di realizzare un servizio igienico nei sottotetti classificabili come -accessori- e dal comma 5bis, consentendo, di compartimentare gli eventuali spazi di altezza inferiore ai minimi requisiti igienico-sanitari, con arredi fissi.

La documentazione di Variante riporta, sinteticamente la conformità con la pianificazione sovracomunale e con il Piano di Zonizzazione Acustica; segnala altresì **l'esclusione dal procedimento di assoggettamento a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del comma 9 dell'articolo 17 L.R. 56/77 come novellato dalla L.R. 3/2013;**

dato atto che ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. n. 3 del 25 marzo 2013, la deliberazione C.C. n. 20 del 1 ottobre 2013 di adozione " ... contiene l'elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale ...";

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";

tenuto conto che ricade sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal quinto comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, come modificato dalla L.R. 25 marzo 2013, n. 3 e s.m.i.;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 01/02/2014;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 10/01/2014;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l'articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3/2013 al P.R.G.C. del Comune di Beinasco, adottato con deliberazione C.C. n. 51 del 4 dicembre 2013, **non presenta incompatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3/2013 al P.R.G.C. sono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Beinasco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta